



## IL CAMMINO SINODALE: COS'È?

Il Sinodo voluto e avviato su impulso di Papa Francesco è un percorso che si sta sviluppando e ci accompagnerà per alcuni anni (2021 - 2023) e vedrà coinvolto tutto il popolo di Dio: l'intera Chiesa universale.

Anche la Chiesa italiana ha avviato un Cammino sinodale che durerà fino al 2025. I due percorsi nella prima parte, fase dell'ascolto, coincideranno.

L'essenza di questi percorsi è riassunta nella stessa parola "sinodo" cioè "camminare insieme". Alla lettera: "insieme sulla via".

Essere Chiesa, infatti, significa l'essere tutti insieme sulla strada sotto la guida dello Spirito Santo. Siamo in cammino con Gesù (Via, Verità e Vita), ma anche con tutte quelle persone che in questo tempo Dio ci fa incontrare nelle nostre realtà quotidiane.

Quando ci riferiamo alla parola Sinodo, normalmente pensiamo a delle assemblee e a dei documenti. Papa Francesco, invece, in questa occasione ci chiede di passare attraverso l'esperienza delle relazioni e dell'incontro concreto fra le persone. Chiede che **la Chiesa come istituzione ascolti tutti e che tutti si ascoltino tra loro**. Da tempo non ci veniva offerta una simile opportunità.

**Per questo i primi due anni (2021-2023) verranno dedicati all'ascolto** diffuso: dei fedeli, delle comunità, di chi finora non ha avuto voce, ma anche di realtà non strettamente ecclesiali, di chiunque voglia partecipare e dare il proprio contributo.

Verranno formati dei piccoli gruppi, cosiddetti "sinodali", cioè di dialogo e ascolto aperto e fraterno. Accompagnati da un facilitatore, i partecipanti rifletteranno e condivideranno la propria esperienza di Chiesa con l'aiuto di una domanda, che nella nostra diocesi è la seguente:

### **Chiesa, per te?**

Si tratta di chiederci:

*Che cosa suscita in te la parola Chiesa?*

*Qual è la tua esperienza della comunità credente?*

Quanto emergerà nei vari gruppi verrà inviato in Diocesi ([camminosinodale@diocesitn.it](mailto:camminosinodale@diocesitn.it)) per un'elaborazione generale, che in seguito sarà rilanciata a tutta la Chiesa di Trento. Verrà pure inviato un testo sintetico alla CEI (una prima sintesi per la fine di aprile con il materiale pervenuto e poi ci sarà tempo fino al 2023 per raccogliere e inviare altre sintesi). La CEI a sua volta lo elaborerà con tutto ciò che arriverà dalle Diocesi italiane. Quanto raccolto servirà per i successivi passi del Cammino sinodale e per essere rilanciato in Diocesi.

Alla prima fase, dedicata alla "narrazione" e all'ascolto delle proprie esperienze di Chiesa, seguirà la fase cosiddetta "sapienziale": un momento in cui verranno approfondite le tematiche emerse. Nell'ultima fase, quella "profetica" si prenderanno delle decisioni per tracciare il cammino pastorale degli anni successivi.

Lo scopo del Cammino sinodale non è produrre documenti, ma "... far germogliare sogni, suscitare profezie e visioni, far fiorire speranze, stimolare fiducia, fasciare ferite, intrecciare relazioni, risuscitare un'alba di speranza, imparare l'uno dall'altro e creare un immaginario positivo che illumini le menti, riscaldi i cuori, ridoni forza alle mani" (Papa Francesco, 3 ottobre 2018).

Attraverso questa esperienza non si vuole arrivare ad un'altra Chiesa, ma ad una Chiesa, di pastori e fedeli, che sia diversa nel suo stile di camminare insieme. Una Chiesa più sinodale nel suo modo di essere e di agire.